



CL 2.18.1/1657/2017/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1657

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Chiusura stabilimento 3M di Predoga (AL).

Premesso che

- la Divisione Mercati Elettrici di 3M ha annunciato il progetto di uscire a livello globale dal business Sistemi per l'identificazione dei cavi elettrici e questo in Italia determina la chiusura del sito produttivo di Predosa (AL) con relative conseguenze sulle 43 posizioni di lavoro attualmente presenti;

- la Direzione aziendale 3M ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali Filctem CGIL, Femca CISL, Uiltec UIL e alla RSU di stabilimento, la decisione irremovibile della multinazionale di chiudere lo stabilimento di Predosa, asserendo che le motivazioni sono riconducibili al mancato interesse verso questo business, che negli anni non ha avuto la crescita nazionale ed internazionale auspicata;

appreso che

- la produzione dello stabilimento si arresterà a novembre 2017, mentre il servizio ai clienti proseguirà sino a fine anno;

- la 3M rimane in Italia e che la chiusura dell'attività produttiva della 3M a Predosa è stata annunciata via fax dagli USA dalla multinazionale senza che vi fossero mai stati problemi di redditività o produttivi particolari;

considerato che

- lo stabilimento di Predosa, ex Graphoplast, a differenza di altre aziende, non è stato coinvolto in questi ultimi anni in una riduzione del personale o in un utilizzo considerevole di ammortizzatori sociali, elementi questi che avrebbero potuto far ipotizzare eventuali difficoltà;

rilevato che

- la multinazionale non si è attivata nella ricerca di un acquirente interessato allo stabilimento di Predosa, ipotesi che potrebbe evitare la perdita dell'ennesima fabbrica sul territorio e garantirebbe al contempo l'occupazione, riducendo il più possibile l'impatto sociale che deriverebbe da una eventuale chiusura;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

se è a conoscenza dei fatti illustrati e quali siano le procedure che intende mettere in campo per preservare il sito produttivo di Predosa e i suoi lavoratori.

Torino, 10 luglio 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)